

**Termini e condizioni di logistica**

**per**

**KION ITS EMEA**

**Versione 1.0**

12 aprile 2021

Autore: LTC workgroup & CPLS

<b>1</b>	<b>Introduzione: perché definiamo i termini e condizioni di logistica</b>	<b>3</b>
1.1	Premessa	3
1.2	Ambito	3
<b>2</b>	<b>Finalità: il nostro impegno</b>	<b>4</b>
2.1	Corretto adempimento dell'ordine	4
2.2	Impegni condivisi	4
<b>3</b>	<b>Comunicazione: modalità di scambio delle informazioni</b>	<b>5</b>
3.1	Contatti	5
3.2	Modalità di comunicazione	5
3.3	Obbligo di notifica di modifiche di rilievo nella Supply Chain	5
3.4	Mezzi e tecnologia	6
<b>4</b>	<b>Processi: modalità di collaborazione</b>	<b>6</b>
4.1	Gestione degli ordini e previsioni	6
4.1.1	Requisiti generali	6
4.1.2	Accordi sui programmi di consegna	7
4.1.3	Ordini di acquisto singoli	7
4.1.4	Merce in conto deposito/magazzino gestito dal fornitore	7
4.2	Imballaggio	8
4.2.1	Specifiche di imballaggio	8
4.2.2	Gestione dei contenitori riutilizzabili	8
4.3	Trasporto	9
4.3.1	Responsabilità	9
4.3.2	Marcatura delle unità di movimentazione	9
4.3.3	Preparazione di bolle di consegna e documenti di trasporto	10
4.3.4	Creazione di ordini di trasporto	10
4.3.5	Notifica di spedizione e trasporto	11
4.3.6	Ricevimento della merce	11
4.3.7	Sicurezza	11
4.4	Inizio e fine della produzione	11
4.5	Fatturazione dei costi di logistica	11
4.6	Qualità della logistica	12
4.6.1	Rilevamento e segnalazione di reclami legati alla logistica	12
4.6.2	Gestione dei reclami	12
4.6.3	Valutazione delle prestazioni logistiche	12
4.6.4	Conseguenze dei reclami/errori legati alla logistica	13
<b>5</b>	<b>Appendice</b>	<b>13</b>
5.1	Come ottenere documenti e informazioni correlati	13
5.2	Elenco delle abbreviazioni	14

# 1 Introduzione: perché definiamo i termini e condizioni di logistica

## 1.1 Premessa

KION e le società del KION Group sono leader a livello mondiale in ambito di carrelli elevatori, tecnologie di magazzino, servizi correlati e soluzioni per la Supply Chain. Il Gruppo è il maggior produttore di carrelli elevatori in Europa, il secondo produttore di carrelli elevatori a livello globale (il cosiddetto “segmento ITS”) e fornitore leader di soluzioni per la Supply Chain, tecnologie di automazione e soluzioni software (il cosiddetto “segmento SCS”). I marchi di fama mondiale del KION Group sono tra i migliori del settore. KION dispone di strutture, centri di R&S, unità di vendita e post-vendita in Europa, America del Nord e America del Sud, Asia e Australia.

La crescita significativa, la crescente concorrenza e la globalizzazione hanno dato vita a una rete mondiale di FORNITORI, che è diventata un fattore strategico per il successo del KION Group. Pertanto, il KION Group dipende da una proficua cooperazione con FORNITORI affidabili, incentrati sul cliente, efficienti e orientati al miglioramento, impegnati a loro volta a garantire Supply Chain trasparenti ed efficienti con i loro fornitori.

## 1.2 Ambito

I Termini e condizioni di logistica ITS EMEA (“LTC”) di KION stabiliscono i requisiti necessari per la consegna dei prodotti da parte del FORNITORE a KION per quanto riguarda il segmento ITS di KION (di seguito “KION”). Il presente documento descrive tutti gli aspetti tecnici e operativi di una collaborazione di successo tra il FORNITORE e KION, dalla fase di sviluppo del prodotto alla produzione in serie, nonché della fornitura di pezzi di ricambio. Inoltre, gli LTC descrivono i metodi adottati da KION per valutare e migliorare la collaborazione con i propri FORNITORI.

Le norme degli LTC si applicano altresì a tutti gli altri accordi stipulati con il FORNITORE in merito alla fornitura e all’acquisto dei prodotti da parte di KION (ad es. Contratto quadro di fornitura). KION ordina unicamente sulla base dei propri termini e delle proprie condizioni di logistica. I termini e le condizioni del fornitore che differiscono, contrastano o si aggiungono ai termini e alle condizioni di logistica propri di KION non sono accettate e non possono essere applicate, a meno che KION non le accetti espressamente. La tacita accettazione di merci o servizi del fornitore, come anche i pagamenti effettuati da KION, non sono da considerarsi come un consenso di KION a condizioni diverse, contrastanti o aggiuntive del fornitore

Gli LTC si applicano a tutte le società del Gruppo attuali e future affiliate a KION nella regione EMEA ai sensi del § 15 e seguenti della legge tedesca sulle società per azioni (§§15 AktG) facenti parte del segmento ITS di KION. Attualmente sono incluse le seguenti sedi:

- *KION Warehouse Systems GmbH*: montaggio carrelli elevatori Reutlingen (DE)
- *KION Polska sp. z.o.o.*: montaggio carrelli elevatori Kołbaskowo (PL)
- *Linde Material Handling GmbH*: montaggio carrelli elevatori Aschaffenburg (DE) e centro di fornitura pezzi di ricambio Kahl am Main (DE)
- *Linde Pohony s.r.o.*: montaggio carrelli elevatori Stříbro (CZ) e stabilimento di produzione di componenti Český Krumlov (CZ)
- *STILL GmbH*: montaggio carrelli elevatori Hamburg (DE) e centro di fornitura pezzi di ricambio Hamburg (DE)
- *STILL S.p.A.*: montaggio carrelli elevatori Luzzara (IT)
- *Fenwick-Linde Opérations SAS*: montaggio carrelli elevatori Châtellerault (FR)
- *Fahrzeugbau GmbH Geisa*: stabilimento di produzione di componenti Geisa (DE)
- *Eisengießerei Dinklage GmbH*: stabilimento di produzione di componenti Dinklage (CZ)
- *Eisenwerk Weilbach GmbH*: stabilimento di produzione di componenti Weilbach (DE)

Inoltre, gli LTC si applicano a tutte le entità KION che agiscono come fornitori di servizi per le suddette società (ad es. provider logistici affiliati).

Potrebbe essere necessario aggiornare periodicamente gli LTC per adattarsi ai cambiamenti. Il FORNITORE è tenuto a verificare la presenza di versioni aggiornate degli LTC su <https://www.kiongroup.com/en/About-us/Suppliers/>.

## 2 Finalità: il nostro impegno

### 2.1 Corretto adempimento dell'ordine

Per KION un ordine è correttamente eseguito solo quando la consegna da parte del FORNITORE avviene in base ai seguenti requisiti:

- *Prodotto corretto*: il FORNITORE deve consegnare il prodotto specificato nell'ordine, compreso l'imballaggio se ulteriormente specificato da KION.
- *Quantità corretta*: il FORNITORE deve consegnare la quantità specificata nell'ordine, ovvero la quantità corretta per unità di carico o di movimentazione.
- *Qualità corretta*: tutti i prodotti forniti devono soddisfare i requisiti di qualità (ulteriori informazioni sui nostri requisiti di qualità si trovano nell'Accordo di garanzia della qualità).
- *Tempistica corretta*: il FORNITORE deve effettuare la consegna entro i termini indicati nell'ordine. Ciò vale anche in caso di consegne anticipate, non consentite se non concordato separatamente per iscritto.
- *Luogo corretto*: il FORNITORE deve effettuare la consegna presso la sede specificata nell'ordine.
- *Costi corretti*: il FORNITORE deve effettuare la consegna in base ai costi specificati nell'ordine, compresi i costi di logistica come il costo dell'imballaggio, del trasporto o della movimentazione.
- *Informazioni corrette*: il FORNITORE deve fornire tutte le informazioni richieste per facilitare la gestione degli ordini da parte di KION. Questo significa che deve fornire informazioni corrette (ad es. conferma d'ordine, bolla di consegna) nonché utilizzare il mezzo di informazione appropriato (ad es. scambio elettronico di dati, noto anche come EDI, o etichetta).
- *Sequenza corretta*: se richiesto da KION, il FORNITORE deve effettuare la consegna nella sequenza indicata nell'ordine.

Tutti i parametri per un corretto adempimento dell'ordine sono costantemente monitorati al fine di migliorare in maniera sistematica la collaborazione tra KION e i FORNITORI e sostenere le decisioni in merito all'assegnazione di nuovi progetti (vedi paragrafo 4.6).

Il FORNITORE deve, seguendo il "principio di zero difetti", progettare i processi della propria Supply Chain in modo tale da evitare consegne errate. In cambio, KION si impegna a fornire le INFORMAZIONI necessarie affinché possa provvedere al corretto adempimento dell'ordine.

### 2.2 Impegni condivisi

Per garantire una collaborazione di successo, KION e i suoi FORNITORI condividono i seguenti impegni:

Impegni di **KION**:

- puntare all'eccellenza insieme ai FORNITORI
- affiancare i FORNITORI e promuoverne la crescita
- costruire una vera partnership con i FORNITORI
- rendere i FORNITORI parte attiva e integrante delle attività del KION Group

## Impegni del **FORNITORE**:

- soddisfare le esigenze espresse e implicite del KION Group
- assumersi la responsabilità delle proprie prestazioni e di quelle dei propri subfornitori (incaricati)
- essere reattivo, attento, efficiente e affidabile
- agire in modo completamente trasparente nei confronti del KION Group
- sostenere KION nel suo percorso di miglioramento continuo

## 3 Comunicazione: modalità di scambio delle informazioni

### 3.1 Contatti

Il FORNITORE e KION incaricano persone specifiche affinché agiscano come punti di contatto. Il FORNITORE designa i propri responsabili per nome, indicandone la funzione, l'indirizzo email, il numero di telefono fisso aziendale e il numero di cellulare, oltre a un numero di telefono da usare per le emergenze.

Il FORNITORE deve garantire la reperibilità tramite la linea telefonica d'urgenza durante l'orario di lavoro dello stabilimento KION oggetto della fornitura. Il referente per le emergenze deve avere accesso ai responsabili delle decisioni (ad es. responsabile della logistica e direttore dello stabilimento), che possono autorizzare un intervento immediato in caso di emergenza.

Il FORNITORE deve garantire che i nominativi di tali referenti siano sempre aggiornati nelle banche dati fornite da KION.

### 3.2 Modalità di comunicazione

La lingua di comunicazione è l'inglese. Il FORNITORE e KION possono altresì decidere di utilizzare la lingua dello stabilimento KION oggetto della fornitura.

Per una cooperazione costruttiva, KION e i suoi FORNITORI devono garantire una comunicazione:

- mirata,
- accurata,
- basata sui fatti,
- obiettiva,
- tempestiva,
- spontanea.

### 3.3 Obbligo di notifica di modifiche di rilievo nella Supply Chain

Eventuali modifiche di rilievo nella Supply Chain del FORNITORE dovranno essere comunicate a KION tempestivamente e senza indugio. Ciò può includere, ad esempio, quanto segue:

- Cambio del sistema gestionale ERP
- Trasferimento della produzione
- Cambiamenti nella tecnologia di produzione
- Nuovi impianti di produzione
- Cambiamenti nella configurazione organizzativa
- Cambiamenti di subfornitori
- Cambiamenti nei processi di scambio dati (ad esempio EDI)
- Subappalto di fasi di lavorazione

## 3.4 Mezzi e tecnologia

In linea di massima, il presupposto per un rapporto di fornitura con KION è la trasmissione di informazioni tramite lo scambio elettronico di dati (EDI). Il FORNITORE deve utilizzare il sistema EDI per ricevere e inviare informazioni a KION. Informazioni sui requisiti tecnici e sui formati di messaggio approvati sono disponibili all'indirizzo [www.kiongroup.com/EDI](http://www.kiongroup.com/EDI). Se non è possibile creare un collegamento diretto, i dati possono essere trasmessi tramite la piattaforma Internet SupplyOn (disponibile all'indirizzo [www.supplyon.com](http://www.supplyon.com)).

Devono essere eseguite con il sistema EDI le seguenti procedure aziendali:

- Trasmissione dei piani di consegna
- Ordini di pezzi di ricambio
- Ordini di materiali configurabili (CMAT)
- Previsioni di materiali configurabili (CMAT)
- Notifiche di spedizione
- Fatturazione
- Conferme d'ordine/Risposte agli ordini
- Relazioni sull'inventario
- Note di credito

Se il FORNITORE non dispone di un collegamento EDI con KION, dovrà concordare un calendario per la sua introduzione e relativa implementazione. Il termine ultimo accettabile per la sua implementazione è di 12 mesi dall'inizio del rapporto di fornitura. Tutti i costi necessari per la creazione o la gestione di un sistema EDI sono a carico del FORNITORE.

Nel caso in cui le informazioni tra KION e il FORNITORE vengano scambiate al di fuori del sistema EDI (ad es. documenti stampati come bolle di consegna o etichette), il FORNITORE deve garantire che siano leggibili elettronicamente (ad es. riconoscimento ottico dei caratteri). Scambiarsi informazioni scritte a mano non è permesso.

## 4 Processi: modalità di collaborazione

### 4.1 Gestione degli ordini e previsioni

#### 4.1.1 Requisiti generali

Il FORNITORE deve garantire una trasparenza permanente per quanto riguarda la gestione degli ordini. Il FORNITORE deve essere in grado di identificare i suoi componenti in qualsiasi momento della produzione (lotto, serie, ecc.) e deve applicare sempre il principio FIFO (First In First Out) per le consegne effettuate al KION Group. Il FORNITORE si impegna a fare ogni sforzo commercialmente ragionevole per far fronte all'aumento dei prezzi a breve termine se richiesto da KION.

Salvo accordi diversi presi per iscritto tra le parti, le date indicate negli ordini dell'ordinante si riferiscono al momento in cui i prodotti devono arrivare presso il proprio stabilimento ("data di arrivo"). Non sono ammesse consegne anticipate se non preventivamente concordato per iscritto. Lo stesso vale per i quantitativi minimi d'ordine.

Nei giorni festivi o durante i periodi di vacanza, il FORNITORE è tenuto a pianificare le proprie attività in modo da soddisfare le esigenze degli stabilimenti KION, indipendentemente dai giorni di chiusura.

## 4.1.2 Accordi sui programmi di consegna

In caso di accordi sui programmi di consegna, KION fornisce al FORNITORE un piano di consegne. Il FORNITORE riceve settimanalmente una comunicazione relativa ai programmi di consegna concordati tramite EDI o WebEDI.

Tale comunicazione riporta il quantitativo previsto e il luogo e la data di consegna richiesta presso lo stabilimento. Riporta inoltre una previsione di diversi mesi e un cosiddetto "Frozen Zone" (periodo di congelamento).

Le quantità e le date di consegna indicate nel "Periodo Congelato" costituiscono contratti di acquisto giuridicamente vincolanti, se non rifiutate dal FORNITORE entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione relativa al piano concordato. Eventuali modifiche delle quantità e delle date di consegna entro questo periodo devono essere approvate sia da KION sia dal FORNITORE.

In seguito, le quantità e le date di consegna sono flessibili e possono cambiare secondo le necessità di KION (cosiddetta "Previsione"). Tuttavia, nei primi 3 mesi consecutivi dell'accordo sui programmi di consegna (incluso il "Periodo Congelato") KION si impegna a prendere in consegna e/o a rimborsare il valore delle quantità indicate. Nei primi 6 mesi consecutivi (incluso il "Periodo congelato" e il periodo di "Garanzia di presa in consegna del prodotto") KION si impegna a rimborsare il valore delle materie prime non utilizzate.

Entrambe le Garanzie di presa in consegna si applicano solo se il relativo piano di consegna sta per giungere al termine e dietro ricevimento di una fattura, a condizione che la differenza tra gli ordini programmati e gli ordini giuridicamente vincolanti non sia già stata compensata nel corso del relativo piano di consegne.

Le date e le quantità successive al periodo di "Garanzia di presa in consegna" delle materie prime sono indicate solo a fini di previsione e non sono giuridicamente vincolanti.

Il FORNITORE garantisce di programmare e adeguare la propria capacità produttiva in base al piano di consegne continuative e agli obblighi di consegna giuridicamente vincolanti. Qualora il FORNITORE non sia in grado di soddisfare i quantitativi e/o i tempi di consegna richiesti, deve informare tempestivamente l'ordinante in forma scritta almeno per i primi 6 mesi del piano di consegna concordato.

Nel caso di accordi sui programmi di consegna, le conferme d'ordine non sono richieste.

## 4.1.3 Ordini di acquisto singoli

Gli eventuali ordini di acquisto singoli vengono trasmessi da KION tramite EDI, WebEDI o email. Ciascun ordine dovrà riportare accordi specifici circa il luogo e le date di consegna, le quantità e i prezzi.

In alcuni casi, gli ordini di acquisto singoli possono avere un riferimento d'ordine specifico sotto forma di sequenza numerica. Il FORNITORE garantisce che detti numeri saranno facilmente riconoscibili dall'esterno su tutte le unità di gestione interessate.

In linea generale, il FORNITORE è tenuto a inviare conferme d'ordine. Le conferme d'ordine generano obblighi di consegna e accettazione giuridicamente vincolanti tra KION e il FORNITORE.

## 4.1.4 Merce in conto deposito/magazzino gestito dal fornitore

Al FORNITORE può essere richiesto di gestire la merce in conto deposito presso lo stabilimento locale di KION o un magazzino esterno nelle vicinanze. La merce resta di proprietà del FORNITORE.

Le regole per la gestione delle scorte in conto deposito devono essere definite di concerto tra lo stabilimento locale di KION e il FORNITORE facendo riferimento al contratto di conto deposito di KION. Il criterio principale sarà l'ordine minimo/massimo.

I cambiamenti nelle richieste dovuti a KION saranno comunicati dallo stabilimento locale di KION al FORNITORE con almeno tre mesi di anticipo, per evitare scarti di materiale.

In caso di magazzino gestito dal fornitore, il FORNITORE è responsabile anche della gestione delle scorte. In cambio, KION fornisce aggiornamenti regolari sui quantitativi disponibili in magazzino e un corridoio minimo-massimo per il fabbisogno previsto.

## 4.2 Imballaggio

### 4.2.1 Specifiche di imballaggio

Il FORNITORE deve collaborare con KION per progettare, testare e realizzare un imballaggio che soddisfi i seguenti criteri di progettazione:

- È preferibile un imballaggio riciclabile, in materiale non misto
- Devono essere rispettati tutti gli aspetti economici della logistica (costi di trasporto, movimentazione, dimensione dei lotti, ecc.)
- I materiali di imballaggio e riempimento devono essere ridotti all'indispensabile ed essere forniti dal FORNITORE
- È ammessa una sola unità di imballaggio per materiale
- Devono essere considerati tutti gli aspetti di sicurezza e qualità. In particolare:
  - Il carico deve essere sempre fissato ai pallet
  - Le pellicole di plastica eventualmente utilizzate per fissare il carico devono essere trasparenti
  - Gli imballaggi danneggiati saranno respinti
- I prodotti devono essere protetti dai danni
- Deve essere garantita l'impilabilità (deve essere possibile impilare almeno 2 piattaforme di carico una sull'altra)
- Se l'ordine riguarda pezzi di ricambio, il fornitore è obbligato a consegnarli in un imballaggio neutro

Gli imballaggi e le quantità di riempimento del contenitore sono generalmente definiti da KION. Per gli imballaggi a perdere, il FORNITORE deve stabilire una quantità di riempimento adeguata che consenta il riconfezionamento in un contenitore standard adeguato presso lo stabilimento locale di KION (ad esempio: riconfezionamento 1:1 su piattaforme di dimensioni ridotte) senza grossi sforzi.

Le specifiche di imballaggio sono riportate nelle relative istruzioni. Nella fase preliminare del contratto il FORNITORE deve presentare istruzioni di imballaggio scritte o confermare la natura vincolante di quelle fornite da KION. Se l'imballaggio utilizzato per una fornitura differisce dalla descrizione contenuta nelle istruzioni di imballaggio precedentemente fornite, KION si riserva il diritto di restituire la merce o di addebitare al FORNITORE i costi cagionati.

### 4.2.2 Gestione dei contenitori riutilizzabili

Se vengono utilizzati contenitori riutilizzabili, il numero di contenitori richiesti viene calcolato dal FORNITORE di concerto con lo stabilimento locale di KION. I contenitori in quantità superiori a quelle concordate e necessari al FORNITORE per finalità proprie (ad es. miglioramento della produttività, ecc.) saranno ordinati dal FORNITORE a sue spese.

Per tutte le attività operative legate alla gestione dei vuoti, il FORNITORE è tenuto a utilizzare il portale web di KION. Ciò riguarda in particolare:

- Ordini di ritiro dei contenitori
- Conferma dei contenitori ricevuti e spediti
- Inventario e riconciliazione dei conti

Dopo il primo ritiro, il FORNITORE e lo stabilimento del KION Group devono sempre verificare, al momento della ricezione e della spedizione, che i contenitori siano integri e puliti. Qualsiasi problema che renda il contenitore inadatto al normale utilizzo deve essere immediatamente documentato e risolto insieme. I costi di riparazione e sostituzione sono a carico della parte che ha causato il problema.

Se si dovesse verificare una carenza di contenitori durante le attività operative, il FORNITORE è tenuto a informare lo stabilimento locale KION interessato. In tal caso, il FORNITORE può utilizzare altri tipi di imballaggio solo se autorizzato per iscritto dallo stabilimento locale KION. La consegna senza preavviso di contenitori multiuso non riportati nel catalogo degli imballaggi standard dello stabilimento locale KION non verrà considerata e i contenitori verranno smaltiti.

Lo stabilimento locale KION è responsabile della pulizia dei contenitori prima di ogni spedizione (eliminazione degli scarti e dei trucioli). Il FORNITORE è tenuto a mantenere i contenitori puliti e a conservarli in modo adeguato.

Il FORNITORE deve riportare regolarmente il proprio saldo nel portale web per quanto riguarda le scorte fisiche. A intervalli regolari, lo stabilimento locale KION deve avviare una procedura formale di inventario. In caso di discrepanze, il FORNITORE deve informare KION e coprire i costi per la sostituzione.

In alcuni casi, gli stabilimenti KION concludono accordi separati per la gestione dei vuoti. In questi casi, la collaborazione è vincolata alla sottoscrizione di un accordo per la gestione dei vuoti. Se KION chiede al FORNITORE di sottoscrivere un accordo in tal senso, questo si applica fin dall'inizio dell'utilizzo di contenitori riutilizzabili, anche se il fornitore non ha esplicitamente firmato l'accordo.

## 4.3 Trasporto

### 4.3.1 Responsabilità

Le responsabilità, i costi e i rischi legati al trasporto e alla consegna dei prodotti sono in funzione dell'Incoterm (tipo resa) concordato. L'Incoterm prescelto da KION è "Franco vettore" (FCA, Incoterms 2020) e il trasporto è gestito dal provider logistico del KION Group (URBAN Transporte GmbH). Per eventuali eccezioni è necessaria un'autorizzazione scritta.

### 4.3.2 Marcatura delle unità di movimentazione

Se non diversamente concordato con KION, il FORNITORE è tenuto a contrassegnare ogni unità di movimentazione e gruppo di unità di movimentazione secondo gli standard Odette OTL1/Galia ET11 o VDA 4902/4 (a seconda dei Paesi).

Tutte le etichette, i cartellini o altre marcature apposte sugli imballaggi riutilizzabili devono essere facilmente rimovibili. Se le unità di imballaggio sono coperte da una pellicola protettiva, le etichette, i cartellini o altre marcature devono essere apposte anche sulla parte esterna della pellicola.

#### REQUISITI DI BASE

Standard	UCC EAN 128 o 39
Lunghezza	210 mm (vedi appendice)
Altezza	74 o 148 mm (vedi appendice)
Supporto	Carta bianca o carta plastificata
Caratteristiche	Direttamente leggibili dall'operatore e dal lettore di codice a barre senza rimuovere le fasce e l'imballaggio Leggibili dall'operatore e dal lettore di codice a barre fino a un metro di distanza. Codice a barre e relative informazioni su una superficie piana

#### 4.3.3 Preparazione di bolle di consegna e documenti di trasporto

Il FORNITORE deve garantire che ogni bolla di consegna contenga, come minimo, le seguenti informazioni:

- Nome del FORNITORE e indirizzo del mittente
- Numero del FORNITORE assegnato presso lo stabilimento KION oggetto della fornitura
- Indirizzo del destinatario (ad esempio, stabilimento ricevente, punto di scarico come da ordine di ritiro)
- Numero di pezzo KION
- Indice di revisione
- Quantità totale per numero di pezzo
- Numero della bolla di consegna stampato sulla stessa anche come codice a barre
- Numero d'ordine KION o numero dell'ordine di ritiro inclusa la riga dell'articolo
- Su bolle di consegna stampate: numero e tipo di imballaggio con codice contenitore KION per imballaggi riutilizzabili e numero di pallet di scambio utilizzati per ogni ordine

Inoltre, il FORNITORE è tenuto a fornire tutta la documentazione necessaria per la dogana.

#### 4.3.4 Creazione di ordini di trasporto

Di solito il trasporto viene gestito dal provider logistico di KION. Durante la fase di carico, il FORNITORE riceve informazioni sul processo di trasporto (registrazione, ritiro, consegna, tempi di transito, ecc.) e sui suoi interlocutori.

I FORNITORI devono comunicare tempestivamente (prima del ritiro) tutte le informazioni essenziali riguardanti il trasporto, ovvero:

- Indirizzi
- Tipo di merce
- Peso lordo
- Dimensioni e metri di carico
- Marchi
- Numerazione
- Quantità e tipo di colli
- Valore della merce
- Tempi di consegna
- Obblighi giuridici e norme di sicurezza (dogana, regolamenti sul commercio estero e adempimenti di legge sulla sicurezza)
- Requisiti tecnici specifici per il mezzo di trasporto (impilamento) e dispositivi particolari di ancoraggio del carico

I FORNITORI possono creare ordini di trasporto solo nei portali web messi a disposizione dall'entità KION ricevente (URBAN Supply System o SupplyOn) o inviando un FPA (Forwarder Pickup Advice, avviso di ritiro dello spedizioniere) tramite il sistema EDI. Il provider logistico di KION si metterà in contatto con il richiedente del trasporto per fissare la data del ritiro.

#### 4.3.5 Notifica di spedizione e trasporto

Per ogni spedizione (trasporto non gestito dal provider logistico di KION) o ritiro (trasporto gestito dal provider logistico di KION), il FORNITORE deve inviare un preavviso di spedizione (ASN) a KION.

Gli ASN devono essere inviati a KION dal FORNITORE al momento dell'effettivo ritiro/spedizione franco fabbrica della merce da parte del FORNITORE.

#### 4.3.6 Ricevimento della merce

Per trasporti non gestiti dal provider logistico URBAN di KION Group, il FORNITORE o lo spedizioniere devono prenotare le fasce orarie per lo scarico presso tutte le sedi KION. La piattaforma di registrazione e le fasce orarie consentite per lo scarico stabilite dall'entità KION locale devono essere sempre rispettate.

#### 4.3.7 Sicurezza

Il FORNITORE deve garantire la sicurezza della propria Supply Chain e fornire prove adeguate che documentino il rispetto delle norme vigenti sotto forma di licenze, autorizzazioni o dichiarazioni. Il FORNITORE deve fornire i prodotti in modo sicuro per il caricamento in conformità alle disposizioni e normative di legge vigenti (ad es. per il trasporto aereo).

In caso di Incoterm "Franco vettore" (FCA, Incoterms 2020) la responsabilità del caricamento della merce ricade sul FORNITORE. Ciò include anche il fissaggio del carico per mezzo di dispositivi di ancoraggio adeguati. Durante le operazioni di carico o scarico del mezzo tutti i partecipanti devono indossare i dispositivi di protezione personale previsti.

### 4.4 Inizio e fine della produzione

KION si aspetta dal FORNITORE una maggiore flessibilità nelle fasi iniziali e conclusive. Le quantità iniziali e finali, gli interlocutori responsabili e le date devono essere concordati per tempo tra KION e il FORNITORE. Verrà discusso un sistema di controllo e, se necessario, verrà adattato tenendo conto delle esigenze della situazione specifica.

Il FORNITORE sarà tenuto a fornire i componenti che entrano a far parte dei nostri prodotti come pezzi di ricambio a prezzi di mercato ragionevoli per almeno 12 anni dopo la cessazione della loro produzione.

### 4.5 Fatturazione dei costi di logistica

Il FORNITORE è generalmente tenuto a indicare separatamente nelle sue fatture i costi di trasporto e imballaggio. Nel caso in cui sia stato concordato un Incoterm diverso da "Franco vettore" (FCA, Incoterms 2020), per costi di trasporto si intendono tutti i costi sostenuti per soddisfare le condizioni di consegna concordate contrattualmente. Questo include espressamente i costi di trasporto dei contenitori vuoti, i costi relativi all'acquisto dei contenitori, i costi di magazzini esterni e di movimentazione.

Inoltre, il reparto Procurement di KION si riserva il diritto di richiedere i costi sostenuti per la logistica interna del FORNITORE. Ciò può includere, ad esempio, quanto segue:

- Materiali di protezione
- Gestione (ad es. confezionamento)

- Materiali monouso
- Marcatura di pezzi o contenitori
- Caricamento sulla piattaforma di carico e fissaggio del carico

## 4.6 Qualità della logistica

### 4.6.1 Rilevamento e segnalazione di reclami legati alla logistica

KION si aspetta il corretto e completo adempimento dell'ordine (vedi paragrafo 2.1) da parte del FORNITORE. Salvo se diversamente concordato in maniera esplicita nell'ordine, ogni scostamento viene considerato come reclamo legato alla logistica e registrato nonché valutato internamente da KION.

Il FORNITORE viene informato dei reclami con due diverse modalità:

1. I reclami legati alla logistica possono dare vita al processo di escalation del fornitore di KION (vedi paragrafo 4.6.2). In questo caso, il FORNITORE viene contattato da KION ed è tenuto a offrire una collaborazione immediata.
2. I reclami legati alla logistica influiscono sulla valutazione delle performance del FORNITORE (vedi sezione 4.6.3). Questa valutazione può essere fornita da KION al FORNITORE su base mensile. Se la valutazione delle performance scende al di sotto del valore di soglia, viene attivato il processo di escalation del fornitore di KION.

### 4.6.2 Gestione dei reclami

In caso di reclamo legato alla logistica, il FORNITORE ne riceve relativa comunicazione e viene invitato ad analizzare la descrizione dell'errore o dell'inadempimento e ad attuare azioni di contenimento, correttive e preventive. Il FORNITORE deve far fronte al reclamo di KION attivando contromisure immediate.

Per garantire una gestione sistematica dei reclami, KION chiede al FORNITORE di seguire un processo di escalation predefinito. Nell'ambito del processo di escalation il FORNITORE deve mettere a disposizione capacità e competenze per svolgere le attività legate al processo, utilizzare i modelli forniti e rispettare gli orizzonti temporali indicati (i dettagli si trovano nella descrizione del processo di escalation di KION, che può essere fornita su richiesta dal responsabile della logistica dello stabilimento).

Consegne parziali o trasporti speciali adottati come misure di contenimento o correttive richiedono l'autorizzazione preventiva di KION. I costi per i trasporti speciali sono a carico della parte che ha causato l'interruzione del processo.

### 4.6.3 Valutazione delle prestazioni logistiche

Per consentire il miglioramento sistematico delle performance del FORNITORE e supportare le decisioni interne di KION nell'assegnazione di nuovi progetti e ordini, KION esegue una valutazione delle performance del FORNITORE. Nel processo di valutazione delle performance del FORNITORE vengono raccolte informazioni relative a tutti gli ordini e a eventuali inadempimenti nella loro esecuzione (vedi paragrafo 2.1). In base a tali informazioni, KION determina le classi di prestazione. Una classificazione scarsa può comportare l'esclusione dall'aggiudicazione di nuovi contratti e l'avvio del processo di escalation. KION fornisce su richiesta i risultati della valutazione effettuata mensilmente.

Oltre alla valutazione delle performance del FORNITORE, KION si riserva il diritto di valutare il grado di maturità della Supply Chain e di condurre audit di processo in loco presso la sede del FORNITORE, o di farli condurre da terzi incaricati da KION, oppure di richiedere un'autovalutazione delle attività logistiche da parte del FORNITORE incluse le azioni intraprese.

#### 4.6.4 Conseguenze dei reclami/errori legati alla logistica

Se un reclamo legato alla logistica scaturisce da un'azione del FORNITORE, tutti i costi e/o danni risultanti sono a suo carico.

Inoltre, i reclami sono riassunti in un catalogo degli inadempimenti in cui sono indicati i costi e le azioni aggiuntive che KION deve sostenere e intraprendere (disponibile su [www.kiongroup.com/en/About-us/Suppliers/](http://www.kiongroup.com/en/About-us/Suppliers/)). Tali costi vengono calcolati in base ai minuti alle tariffe orarie medie specifiche del paese, e addebitati al FORNITORE.

In caso di mancato rispetto delle specifiche indicate negli LTC e degli eventuali requisiti aggiuntivi definiti per una specifica sede KION, quest'ultima si riserva il diritto di rifiutare la spedizione in questione.

Il perdurare di una valutazione negativa delle performance e il fallimento della de-escalation comportano in primo luogo un richiamo interno di KION e successivamente l'esclusione dall'assegnazione di nuovi contratti.

## 5 Appendice

### 5.1 Come ottenere documenti e informazioni correlati

Nome	Accesso
Istruzioni di imballaggio	Tramite il responsabile della logistica dello stabilimento
Standard EDI	<a href="http://www.kiongroup.com/EDI">www.kiongroup.com/EDI</a>
Portale web per la gestione dei vuoti	Tramite il responsabile della logistica dello stabilimento
Descrizione del processo di escalation	Tramite il responsabile della logistica dello stabilimento
Contratto quadro di fornitura	Tramite il responsabile degli acquisti
Termini e condizioni generali	<a href="http://www.kiongroup.com/en/About-us/Suppliers/">www.kiongroup.com/en/About-us/Suppliers/</a>
Scheda tecnica della logistica	Tramite il responsabile della logistica dello stabilimento
Catalogo degli inadempimenti legati alla logistica	<a href="http://www.kiongroup.com/en/About-us/Suppliers/">www.kiongroup.com/en/About-us/Suppliers/</a>
Termini e condizioni di logistica	<a href="http://www.kiongroup.com/en/About-us/Suppliers/">www.kiongroup.com/en/About-us/Suppliers/</a>
Accordo di garanzia della qualità	Tramite il responsabile della logistica dello stabilimento
Riepilogo delle performance del fornitore	Tramite il responsabile della logistica dello stabilimento
SupplyOn	Tramite il responsabile della logistica dello stabilimento e <a href="http://www.supplyon.com">www.supplyon.com</a>
URBAN Ramp Control	Tramite il responsabile della logistica dello stabilimento
URBAN Supply System	Tramite il responsabile della logistica dello stabilimento

## 5.2 Elenco delle abbreviazioni

ASN	Advanced Shipping Notice (preavviso di spedizione)
EDI	Electronic Data Interchange (scambio elettronico di dati)
EMEA	Europe, the Middle East and Africa (Europa, Medio Oriente e Africa)
FCA	Free Carrier (Incoterm) (Franco vettore (Incoterm))
FIFO	First In First Out
FPA	Forwarder Pickup Advice (avviso di ritiro dello spedizioniere)
ITS	Industrial Trucks & Services (carrelli elevatori e assistenza) (segmento di attività di KION)
LSP	Logistics Service Provider (provider logistico)
LTC	Logistics Terms and Conditions (termini e condizioni di logistica)
OTL	Odette Transport Label (etichetta di trasporto Odette)
SCS	Supply Chain Solutions (soluzioni per la catena di approvvigionamento) (segmento di attività di KION)
UCC/EAN	Generatore di codici a barre
VDA	Verband Deutscher Automobilindustrie (associazione tedesca dell'industria automobilistica)